

Valvole termostatiche in condominio: la scadenza è al 30 giugno

Milleproroghe: slitta al 30 giugno il termine entro cui il condominio dovrà far installare i termoregolatori di calore.

Come anticipato dalle fonti ufficiose nelle scorse settimane, il Consiglio dei ministri ha appena approvato, nel Decreto Milleproroghe di fine anno, lo slittamento del termine per adeguare i condomini, con riscaldamento centralizzato, all'obbligo di installazione delle termovalvole, termine che doveva altrimenti scadere il 31 dicembre ed alla cui violazione sono collegate sanzioni da 500 e 2.500 euro per ciascun appartamento.

Viene quindi prorogata di 6 mesi la scadenza per installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, previa verifica che questa installazione determini efficienza di costi e risparmio energetico. Solo la presenza di una relazione di un perito nominato dal condominio, che attesti l'impossibilità della modifica o l'inutilità della stessa, può esentare condominio e condomini dal nuovo obbligo (leggi Quando le termovalvole non sono obbligatorie).

Il decreto attuativo della direttiva europea era stato approvato a fine luglio, ma molti sono i condomini che non sono riusciti ad adeguarsi per via della difficoltà di riunire i condomini, incaricare la ditta ed effettuare i lavori.

Incertezza sui controlli affidati all'Arpa che però non ha il personale sufficiente per eseguire tali verifiche.

Soddisfazione da parte di Confedilizia che pochi giorni fa aveva lanciato un appello e scritto al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per segnalare che «in molti edifici non è stato possibile adempiere a quanto imposto dalla legge a causa del ritardo con cui è stato approvato il decreto che ha modificato le regole applicabili e dell'impossibilità materiale, per le imprese, di soddisfare le innumerevoli richieste».

Era stata proprio Confedilizia a chiedere lo scorso 23 dicembre la proroga del termine entro cui «i condomini devono installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, previa verifica che tale installazione determini efficienza di costi e risparmio energetico».